

COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N° 106

Seduta del 27/05/2025

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL "CATASTO DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO"
AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 22/11/2000 N. 353

L'anno duemilaventicinque addì ventisette del mese di maggio alle ore 15,30 nel Palazzo Municipale di Senigallia, previa convocazione, si è oggi riunita la Giunta Municipale.

Sono presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
Olivetti Massimo	Sindaco	*	-
Cameruccio Gabriele	Assessore	*	-
Campagnolo Elena	Assessore	*	-
Canestrari Alan	Assessore	-	*
Petetta Cinzia	Assessore	-	*
Pizzi Riccardo	Assessore	-	*
Regine Nicola	Assessore	*	-
Romagnoli Simona	Assessore	*	-

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza il Sig. Olivetti Massimo nella qualità di Sindaco, che dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario del Comune Dott.ssa Conti Claudia ed invita la Giunta a deliberare.

LA GIUNTA

Visto l'art. 33 dello Statuto, di cui alla Deliberazione Consiliare n° 19 del 19 febbraio 2003;

Udita la relazione di Cameruccio Gabriele;

VISTA la Legge 21/11/2000 n. 353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”;

PREMESSO che:

- al fine della conservazione e la difesa dagli incendi del patrimonio boschivo nazionale quale bene insostituibile per la qualità della vita, gli enti competenti devono svolgere in modo coordinato attività di previsione, di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- l'art. 2 della Legge n. 353/2000 definisce incendio boschivo "un fuoco con suscettività a espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree";
- l'art. 3 comma 1 della Legge n. 353/2000 dispone che le regioni approvano il "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi", sulla base di linee guida e di direttive deliberate, dal Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delegato per il coordinamento della protezione civile;
- ai sensi dell'art. 10 comma 2 della succitata Legge, i comuni devono provvedere a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato;
- ai sensi dell'art. 10 comma 1, per le aree censite sono previsti i seguenti divieti e prescrizioni:

“ le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. E' comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni, ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. E' inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dalla direzione generale competente in materia del Ministero dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia ed è, altresì, vietata, per tre anni, la raccolta dei prodotti del sottobosco. I con-

tratti che costituiscono diritti reali di godimento su aree e immobili situati nelle zone di cui al primo periodo stipulati entro due anni dal fatto sono trasmessi, a cura dell'Agenzia delle entrate, entro trenta giorni dalla registrazione, al prefetto e al procuratore della Repubblica presso il tribunale competente. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche con riguardo ai contratti di affitto e di locazione relativi alle predette aree e immobili.”

RICHIAMATA la nota della Regione Marche – Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio, assunta al prot. n. 19827 del 02/04/2025, con cui la stessa sollecita i comuni all'istituzione/aggiornamento del Catasto comunale delle aree percorse dal fuoco, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L. n. 353/2000 e dell'art. 3 del DL n. 120/2021 convertito L. n. 155/2021, a seguito della ricezione da parte del Comando Regione Carabinieri Forestale “Marche”, dell'elenco dei Comuni che risultano inadempienti;

VISTI:

- il Piano regionale per la: “Programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi” approvato con D.G.R. 02/08/2002 n. 1462;
- la D.G.R. n. 328 del 30/03/2004 recante “Integrazione alla D.G.R. n. 1462/2002 concernente: L. n. 353/2000 Reg CE b. 2158/92 – Reg. CE n. 1257/99 – Adozione del Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi” – Criteri e procedure di formazione del catasto incendi boschivi ai fini dell'applicabilità dei divieti, delle prescrizioni e delle sanzioni di cui all'art. 10 comma 1 della Legge n. 353/2000;
- il “Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi” adottato dalla Regione Marche con D.G.R. n. 442/2021 da ultimo aggiornato con D.G.R. 901 del 11/06/2024;

RITENUTO necessario istituire, in applicazione di quanto disposto dalla Legge n. 353/2000, il Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco, al fine dell'applicazione dei divieti e prescrizioni previsti all'art. 10, comma 1 della stessa legge, mediante iscrizione nel registro degli incendi che potrebbero verificarsi nel corso degli anni;

PRESO ATTO:

- degli elaborati predisposti dall'Area 9 – Area Tecnica Territorio ed Edilizia Privata- Ufficio Governo del Territorio, costituenti “il catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco” del Comune di Senigallia, contenente i riferimenti catastali e l'ubicazione cartografica dei soprassuoli percorsi dal fuoco, di seguito elencati e allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali:
 - n. 1 - Relazione generale e Norme Tecniche di Attuazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- n. 2 - Registro e schede dei singoli eventi
- che attualmente risultano censite n. 3 aree percorse dal fuoco all'interno del territorio Comunale, di cui solo una sottoposta a vincolo;
- il catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco dovrà essere aggiornato annualmente per garantire l'osservanza dei suddetti vincoli;
- l'elenco dei soprassuoli percorsi dal fuoco deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale per le eventuali osservazioni che saranno valutate ed approvate entro i successivi sessanta giorni;
- è ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1, dell'art. 10 della Legge n. 353/2000, solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo art. 10, comma 1;

RITENUTO OPPORTUNO ai fini della conoscibilità, che il catasto sia trasposto sul SIT comunale a cura dell'Area 9;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 430 del 24/09/2024, con cui è stato attribuito, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, con decorrenza dal 25/09/2024 e sino al termine del mandato amministrativo, l'incarico di Responsabile dell'Area 9 – Tecnica Territorio ed Edilizia Privata, all'Arch. Silvia Cognini;

DATO ATTO che il Responsabile E.Q. dell'Area 9 “Area Tecnica Territorio ed Edilizia Privata” non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza amministrativa, reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

ATTESO che, sulla presente deliberazione, il Responsabile E.Q. dell'Area funzionale 12 Finanze/Tributi/ Economato ha espresso, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile;

Tutto ciò premesso;

Con votazione palese ed unanime:

D E L I B E R A

1) DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

2) DI ISTITUIRE il "Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco", sui quali graveranno i divieti e le prescrizioni di cui all'art. 10, comma 1 della Legge 21/11/2000 n. 353, riportati in premessa, dando atto che a partire dal 2010 fino al 31/12/2024, sono stati rilevati dal Corpo Forestale dello Stato n. 3 incendi all'interno del territorio comunale di Senigallia, di cui solo 1 sottoposto a vincolo;

3) DI DARE ATTO che il catasto di cui sopra si compone dei seguenti elaborati allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali:

n. 1 - Relazione generale ed Norme Tecniche di Attuazione

n. 2 - Registro e schede dei singoli eventi

4) DI AVVALERSI, ai fini dell'aggiornamento annuale del catasto in oggetto, anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato così come previsto dall'art. 10 comma 2 della L. n. 353/2000 e dalla D.G.R. n. 328 del 30/03/2004;

5) DI PUBBLICARE il "Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco" per trenta giorni all'albo pretorio comunale per le eventuali osservazioni che saranno valutate ed approvate entro i successivi sessanta giorni;

6) DI TRASMETTERE la presente all'Area 6 Protezione Civile al fine di adempiere annualmente agli aggiornamenti necessari, anche in base agli aggiornamenti del Piano Regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, nonché in base ai rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato;

7) DI DARE MANDATO all'Area 9 di pubblicare "Il catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco" anche nel SIT Comunale, con la predisposizione di un progetto dedicato consultabile online e scaricabile;

8) DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento è l'arch. Daniela Leone e che non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

9) DI DARE ATTO che dal presente atto non derivano maggiori oneri a carico del bilancio comunale;

10) DI DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento di trasmettere copia del presente provvedimento al Comando Regione Carabinieri Forestale "Marche", Protezione Civile Regionale e alla Regione Marche- Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

11) DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche – sede di Ancona, entro il termine di trenta giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza del presente atto;

12) DI DICHIARARE la presente deliberazione, con votazione separata ed unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere con tutti gli atti e adempimenti connessi e consequenziali all'istituzione del catasto in oggetto. –

● ● ● ● ●

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

Olivetti Massimo

Il Segretario Comunale

Conti Claudia

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **04 giugno 2025** al **19 giugno 2025** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267.

Li, 04 giugno 2025

Il Segretario Comunale

Conti Claudia

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in data **15 giugno 2025**, essendo stata pubblicata il 04 giugno 2025.

Li, 16 giugno 2025

Il Segretario Comunale

Conti Claudia

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,